

Codice A1618A

D.D. 5 agosto 2026, n. 589

L.R. n. 45/1989. Autorizzazione interventi di modificazione/trasformazione d'uso del suolo in terreni sottoposti a vincolo per scopi idrogeologici per lavori di movimento terra finalizzati alla realizzazione del seguente intervento denominato Green Communities Valle Tanaro - I/PO/6 - Percorso cicloescursionistico Colle dei Termini - Val Corsaglia, nel Comune di Ormea (CN), Località Alpe Stanti, Alta Val Corsaglia...



ATTO DD 589/A1618A/2026

DEL 05/08/2026

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1600A - AMBIENTE, ENERGIA E TERRITORIO

A1618A - Tecnico Piemonte Sud

OGGETTO: L.R. n. 45/1989. Autorizzazione interventi di modificazione/trasformazione d'uso del suolo in terreni sottoposti a vincolo per scopi idrogeologici per lavori di movimento terra finalizzati alla realizzazione del seguente intervento denominato Green Communities Valle Tanaro – I/PO/6 – Percorso cicloescursionistico Colle dei Termini – Val Corsaglia, nel Comune di Ormea (CN), Località Alpe Stanti, Alta Val Corsaglia, foglio n. 2, mappali n. 7, foglio n. 3, mappali n. 7, 8, 10, 11, 15, 16.

1. PREMESSO CHE:

- in data 25/06/2026 (ns. prot. n. 00097484 del 30/06/2026) ed in data 01/07/2026 (ns. prot n. 00099040 del 02/07/2026), è pervenuta al Settore scrivente inoltrata rispettivamente dal Settore Tecnico Regionale di Cuneo – A1816B e dall'Unione Montana Alta Val Tanaro, l'istanza, dal Sig. *omissis*, tesa ad ottenere l'autorizzazione, ai sensi della L.R. n. 45/1989, per l'intervento di trasformazione d'uso del suolo per lavori di movimento terra finalizzati alla realizzazione del seguente intervento denominato Green Communities Valle Tanaro – I/PO/6 – Percorso cicloescursionistico Colle dei Termini – Val Corsaglia nel Comune di Ormea (CN), in area sottoposta a vincolo per scopi idrogeologici, nel Comune di Ormea (Località Alpe Stanti, Alta Val Corsaglia), sui terreni censiti a NCT nel Comune di Ormea, foglio n. 2, mappale n. 7, foglio n. 3, mappali n. 7, 8, 10, 11, 15, 16 e interessante una superficie modificata/trasformata di 26518 mq, di cui 8849 boscati, per un volume totale di movimenti terra (scavi e riporti) pari a circa 9979 mc;

2. VISTI gli allegati elaborati progettuali di seguito indicati, a firma di tecnici abilitati, in base ai quali è previsto l'intervento di che trattasi:

- > Relazione generale e tecnica
- > Relazione geologica
- > Relazione forestale
- > Elaborati grafici
- > Documentazione fotografica

3. CONSIDERATO che l'intervento è soggetto ad autorizzazione di competenza del Settore scrivente ai sensi delle LL.RR. n. 45/1989 e n. 10/2024;

4. VISTA la nota (ns. prot. n. 00099594) del 03/07/2026 con la quale il Settore scrivente inviava comunicazione di avvio del procedimento e contestuale richiesta del parere di competenza al Settore Tecnico Regionale di Cuneo – Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica, secondo quanto stabilito dalla D.G.R. n. 7-4281 del 10/12/2021

5. VISTO il parere favorevole con prescrizioni, rilasciato dal Settore Tecnico Regionale di Cuneo – Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica con nota pervenuta il 21/07/2026 (ns. prot. n. 00109049), allegato alla presente determinazione per farne parte integrante sostanziale (Allegato A);

6. PRESO ATTO CHE:

- ai sensi dell'art. 8 comma 2 della L.R. n. 45/1989, il proponente è esonerato dal pagamento del deposito cauzionale in quanto le opere sono realizzate col concorso finanziario regionale, statale o Comunitario;

- ai sensi dell'art. 9 comma 4 della L.R. n. 45/1989, il proponente è esonerato dal versamento del corrispettivo di rimboschimento in quanto l'intervento in oggetto è conseguente alla realizzazione di opere o lavori pubblici o di impianti di interesse pubblico;

7. TENUTO CONTO CHE:

- dalla Relazione forestale si evince che la superficie boscata complessiva oggetto di trasformazione è pari a ca. 8849 mq interessati dalla categoria forestale dell'Aneto di Ontano Verde e della Faggeta oligotrofica e che, ai sensi dell'art.19, comma 4 e 4 bis della L.R. 4/2009 e s.m.i., la medesima superficie boscata è soggetta agli obblighi di compensazione;

- si reputa corretto il calcolo della compensazione monetaria proposto nella relazione forestale relativo alla superficie, pari a Euro 16107,49;

8. DATO ATTO CHE, in esito all'istruttoria, non sono emersi motivi ostativi al rilascio dell'autorizzazione in oggetto;

9. PRECISATO CHE l'istruttoria svolta è unicamente finalizzata a verificare la compatibilità tra l'equilibrio idrogeologico del territorio e gli effetti conseguenti alla realizzazione dell'intervento in progetto, e non si riferisce agli aspetti connessi alla corretta funzionalità degli interventi, né all'adozione dei provvedimenti tecnici di sicurezza per la pubblica e privata incolumità;

10. VERIFICATA l'assenza di conflitti di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della L. n. 241/1990 e degli artt. 6, comma 2 e 7 del D.P.R. n. 62/2013;

Fatti salvi e impregiudicati i diritti di terzi;

Tutto ciò premesso, attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 "Disciplina del sistema dei controlli e specificazione dei controlli previsti in capo alla Regione Piemonte in qualità di Soggetto Attuatore nell'ambito dell'attuazione del PNRR, Revoca delle D.G.R. 17/10/2016, n. 1-4046 e 14/06/2021, n. 1-3361";

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il Regio Decreto n. 3267 del 30 dicembre 1923 "Riordinamento e riforma della legislazione in materia di boschi e di terreni montani";
- il D.lgs n. 34 del 3 aprile 2018 "Testo unico in materia di foreste e filiere forestali";
- la Legge Regionale n. 45 del 9 agosto 1989 "Nuove norme per gli interventi da eseguire in terreni sottoposti a vincolo per scopi idrogeologici";
- la D.D. n. 368 del 7 febbraio 2018 "Legge regionale 9 agosto 1989, n. 45 (Nuove norme per gli interventi da eseguire in terreni sottoposti a vincolo per scopi idrogeologici). Definizione della documentazione di cui all'articolo 7";
- la Circolare del Presidente della Giunta regionale n. 3/AMB del 10 settembre 2018, "Legge regionale 9 agosto 1989, n. 45 (Nuove norme per gli interventi da eseguire in terreni sottoposti a vincolo per scopi idrogeologici). Note interpretative e indicazioni procedurali - Revoca della Circolare n. 4/AMD/2012";
- la Legge Regionale n. 4 del 10 febbraio 2009 "Gestione e promozione economica delle foreste";
- la Legge n. 241 del 7 agosto 1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- l'articolo 17 delle Legge Regionale n. 23/2008;
- la Legge di riordino n. 10 del 5 aprile 2024;

determina

A. DI RICHIAMARE le premesse e il succitato parere geologico del competente Settore Tecnico Regionale (Allegato A) quale parte integrante e sostanziale del presente atto.

B. DI AUTORIZZARE ai sensi della L.R. n. 45/1989, *omissis* ad effettuare le modificazioni/trasformazioni del suolo per lavori di movimento terra finalizzati alla realizzazione di un intervento denominato Green Communities Valle Tanaro – I/PO/6 – Percorso cicloescursionistico Colle dei Termini – Val Corsaglia nel Comune di Ormea (CN), in area sottoposta a vincolo per scopi idrogeologici, nel Comune di Ormea (Località Alpe Stanti, Alta Val Corsaglia), e interessante una superficie modificata/trasformata di circa 26518 mq, di cui circa 8849 boscati, per un volume totale di movimenti terra (scavi e riporti) pari a circa 9979, sui terreni censiti a NCT nel Comune di Ormea, foglio n. 2, mappali n. 7, foglio n. 3, mappali n. 7, 8, 10, 11, 15, 16.

C. DI PRECISARE che la presente autorizzazione:

C.1. è subordinata al puntuale rispetto del progetto approvato e delle condizioni e prescrizioni contenute nel parere del Settore Tecnico Regionale di Cuneo pervenuto il 21/07/2026 (ns. prot. n. 00109049), Allegato A al presente provvedimento, che costituisce parte integrante e sostanziale;

C.2. non esonera dal conseguimento di altre autorizzazioni, provvedimenti, nulla-osta, pareri o atti comunque denominati, previsti dalla normativa vigente, per la realizzazione dei lavori in oggetto e non espressamente ricompresi o assorbiti dal presente atto; la medesima non è efficace in assenza anche solo temporanea di tali provvedimenti;

C.3. concerne esclusivamente la verifica della compatibilità tra l'equilibrio idrogeologico del

territorio e gli effetti conseguenti la realizzazione dell'intervento in progetto, e non si riferisce agli aspetti connessi alla corretta funzionalità degli interventi né all'adozione dei provvedimenti tecnici di sicurezza per la pubblica e privata incolumità; questa inoltre è accordata fatti salvi i diritti dei terzi, le competenze di altri organi, amministrazioni o enti, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale e i suoi funzionari sollevati e indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente;

C.4. può essere revocata nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni di equilibrio idrogeologico dei luoghi o che l'intervento sia giudicato incompatibile per il manifestarsi di instabilità dei terreni, turbative della circolazione delle acque o modificazioni dello stato vegetativo dei soprassuoli forestali;

C.5. può essere sospesa in caso di mancato rispetto di uno o più dei termini prescrittivi in essa riportati e all'occorrenza può dare luogo alla richiesta, a cura e spese del soggetto autorizzato, del versamento della relativa sanzione amministrativa ai sensi dell'art. 13 della L.R. n. 45/1989 e la presentazione della domanda di mantenimento dei lavori già realizzati per valutarne la compatibilità con le condizioni di equilibrio idrogeologico dei luoghi.

D. DI IMPARTIRE INOLTRE LE SEGUENTI PRESCRIZIONI DI CARATTERE FORESTALE:

D.1. il taglio degli alberi e lo sgombero del materiale di risulta dovranno precedere i movimenti di terra; nessun danno dovrà essere arrecato agli alberi non destinati all'abbattimento e nel corso dei lavori dovranno essere rispettate le norme tecniche previste dal Regolamento Forestale.

D.2. al fine di evitare ostacolo al regolare deflusso delle acque, non si dovrà abbandonare materiale di risulta e residui legnosi, rami e cimari in canali e corsi d'acqua in genere.

D.3. gli esemplari di pino cembro rilevati in fase di progettazione dovranno essere preservati durante la realizzazione del tracciato, quindi non dovranno né essere tagliati, né dovranno subire danni, a seguito dei movimenti terra o dell'abbattimento di piante circostanti.

E. DI STABILIRE che i lavori dovranno concludersi entro **48 mesi** dalla data del presente provvedimento, con la condizione che una volta iniziati devono essere proseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali condizioni climatiche avverse ed altre simili circostanze. Dette sospensioni non interrompono i termini di scadenza dell'atto.

F. DI PRECISARE ALTRESÌ che il titolare della presente autorizzazione:

F.1. è obbligato a eseguire, durante e successivamente alla realizzazione dell'intervento, tutte quelle opere nuove e/o modifiche che, a norma di legge e per sopravvenute esigenze, dovessero essere eventualmente prescritte per la tutela dei pubblici interessi;

F.2. è tenuto al rispetto delle disposizioni e degli adempimenti di cui al D.P.R. n. 120/2017 (terre e rocce da scavo) e alla Parte IV del D.Lgs n. 152/2006, qualora applicabili;

F.3. dovrà comunicare preventivamente alla Regione Piemonte qualsivoglia ulteriore modifica al progetto definitivo approvato che, in caso comporti sostanziali variazioni qualitative e/o quantitative, sarà soggetta all'obbligo d'invio di una nuova istanza per l'ottenimento dell'autorizzazione;

F.4. è tenuto a dare la comunicazione dell'inizio dei lavori almeno 30 giorni prima del loro inizio effettivo, a mezzo PEC al Settore scrivente, al Gruppo e al Nucleo Carabinieri-Forestale territorialmente competenti, richiedendo all'Ufficio scrivente l'emissione dell'avviso PagoPA relativo all'importo della compensazione monetaria sopra indicato.

F.5. lo stesso deve inoltre compilare un'autocertificazione (ai sensi del DPR 445/2000) attraverso l'utilizzo dell'applicativo web "Sistema di gestione delle istanze ai sensi della L.R. 4/2009 (legge forestale)", disponibile <https://www.servizi.piemonte.it/srv/sifor/> al link: <https://www.servizi.piemonte.it/srv/sifor/>;

F.6. dovrà comunicare al Settore scrivente e al Nucleo Carabinieri-Forestale territorialmente

competente la data di fine lavori entro un termine ragionevole dall'effettiva conclusione degli stessi. A tale comunicazione dovrà essere allegata documentazione tecnica a firma di professionista abilitato, anche fotografica, comprovante l'ultimazione degli interventi in conformità al progetto approvato ed entro i termini di validità.

G. DI TRASMETTERE il presente provvedimento, unitamente a copia del progetto approvato munita di visto autorizzativo, al proponente, al Nucleo dei Carabinieri-Forestale territorialmente competente, nonché al Comune di Ormea.

H. DI DARE ATTO CHE, vista la finalità dell'intervento, ai sensi dell'art. 8 comma 2 della L.R. n. 45/1989, il proponente è esonerato dal pagamento del deposito cauzionale in quanto le opere sono realizzate col concorso finanziario regionale, statale o Comunitario.

I. DI DARE ATTO CHE, ai sensi dell'art. 9 comma 4 della L.R. n. 45/1989, il proponente è esonerato dal versamento del corrispettivo di rimboschimento in quanto l'intervento in oggetto è conseguente alla realizzazione di opere o lavori pubblici o di impianti di interesse pubblico.

L. DI DARE ATTO CHE, ai sensi dell'art. 19, comma 4 e 4 bis della L.R. 4/2009 e s.m.i., e sulla base della documentazione presente agli atti si ritiene l'intervento in oggetto sia soggetto al pagamento della compensazione per la trasformazione della superficie boscata nella misura di euro 16107,49 come da calcolo effettuato dal tecnico forestale incaricato.

M. DI DARE ATTO CHE ai sensi dell'articolo 36, comma 1, lettera l) della Legge Regionale Piemonte n. 4 del 10 febbraio 2009, l'inizio dei lavori autorizzati senza il versamento della compensazione monetaria, ove richiesta, comporta l'applicazione della sanzione amministrativa.

N. DI DARE ATTO CHE avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al T.A.R. entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, oppure ricorso straordinario entro 120 giorni dalla suddetta data ai sensi del D.P.R. n. 1199 del 1971, oppure l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto regionale e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

IL DIRIGENTE (A1618A - Tecnico Piemonte Sud)
Firmato digitalmente da Claudio Boccardo